

punto**a**capo Editrice

www.puntoacapo-editrice.com www.almanaccopunto.com

Cartella stampa



Collana Il Cantiere

80. PUNTO 2015. Officina di poetica, contributi di Amedeo Anelli, Roberto Bertoldo, Claudio Borghi, Sonia Caporossi, Alessandra Corbetta, Mauro Ferrari, Giuliano Ladolfi, Francesco Macciò, Alessandro Pertosa, Giuseppe Zoppelli ISBN 978-88-6679-576-6, pp. 116, € 15,00

Introduzione Abstracts

Amedeo Anelli, Appunti sui polsini: poesia, ironia e comicità
Roberto Bertoldo, Della "lirica" civile ovvero del tragico
Claudio Borghi, Poesia e scienza: origine, tempo e sguardo
Sonia Caporossi, "Defugiunt avidos carmina sola rogos": solo la Poesia
sfugge alla morte. E noi?
Alessandra Corbetta, La parola tra poesia e comunicazione
Mauro Ferrari, La poesia e il doppio inganno
Giuliano Ladolfi, Tempo di realtà
Francesco Macciò, Poesia e memoria
Alessandro Pertosa, Scritture altre, scritture per l'arte (Appunti sparsi)
Giuseppe Zoppelli, La critica di cui abbiamo bisogno

Note bio-bibliografiche

La nuova serie di Punto, che prende l'avvio con questo numero, non mira a replicare il lavoro, peraltro già ottimo molto utile, di altre riviste, annuari e almanacchi che mappano con efficacia il complesso e articolatissimo mondo della poesia.

Le sette edizioni cartacee succedutesi dal 2011 al 2017 avevano visto, oltre al consueto apparato di saggi, riflessioni e inediti, un crescente impegno nel settore delle recensioni, nel tentativo di dare visibilità ai molti lavori a vario titolo meritevoli di attenzione critica. Ci era sembrato però necessario evolvere il progetto in un sito, www.almanaccopunto, che continuasse il lavoro con le modalità più incisive fornite dal web, certi però che non dovesse andare perso, ma anzi necessitasse di essere rafforzato, il problema di fondo, quello della poetica, ovvero delle scelte consapevoli, a livello stilistico e tematico, che devono caratterizzare un serio lavoro letterario.

Non si intenda con il termine "poetica" alcuna deriva di tipo prescrittivo: l'intento primario è semmai quello di raccogliere riflessioni ad ampio spettro sul fare poesia oggi e in ogni tempo, ben consci delle nuove esigenze e problematiche imposte dal nostro presente, che sta confinando la poesia ai limiti dell'episteme e sta trasformando la critica della poesia, la quale avrebbe una funzione essenziale, in un corollario spesso inutile e tautologico.

Questo numero, quasi un numero zero di una proposta che vuole definirsi *Officina di poetica*, raccoglie quindi i contributi di poeti, critici e intellettuali di formazione e impostazione anche molto diverse, che si confrontano con la complessa realtà del fare poesia oggi.

